



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 24 Maggio 2014

Prot. n. 136/14

AL MINISTRO DELL'INTERNO

On. Angelino ALFANO

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'INTERNO

On. Gianpiero BOCCI

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

Prefetto Alberto DI PACE

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO

CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

Dott. Ing. Alfio PINI

e, p.c.

AL PREFETTO DELLA SPEZIA

Dott. Giuseppe FORLANI

AL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' PORTUALE LA SPEZIA

Dott. Giovanni Lorenzo FORCIERI

AL COMANDANTE DELLA CAPITANERIA DI PORTO LA SPEZIA

C.V. (CP) Enrico CASTIONI

AL COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO LA SPEZIA

Oggetto: **PROGETTO PER IL RIORDINO DELLE STRUTTURE CENTRALI E TERRITORIALI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO – PREVISIONE DI CHIUSURA NUCLEO SOMMOZZATORI VVF LA SPEZIA E DEPOTENZIAMENTO ORGANICI SERVIZIO NAUTICO VVF LA SPEZIA - MACROSCOPICI ERRORI NEL PROGETTO MINISTERIALE RIFERITI AI DATI DI TRAFFICO PASSEGGERI NEL PORTO DI LA SPEZIA.**

In data 09.04.2014 il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha licenziato il [testo definitivo](#) del **"progetto per il riordino delle strutture centrali e territoriali del corpo nazionale dei vigili del fuoco"**.

Tale revisione degli organici [non è stata firmata](#) da questo sindacato per contrarietà ad una serie di misure messe in progetto, tra cui la chiusura di vari nuclei sommozzatori e la diminuzione degli organici assegnati alle sedi portuali dei vigili del fuoco, oltre al fatto che esso è basato su numerosi [dati statistici errati](#) (che non sono nemmeno stati corretti a seguito delle varie segnalazioni).

Evitiamo di ripetere pedissequamente le ragioni della contrarietà del Conapo, esse sono già relazionate nel corso delle varie riunioni ministeriali e nei vari documenti consegnati in [data 11.02.2014](#), in [data 25.02.2014](#), in [data 26.03.2014](#), e da ultimo quello relativo alla [mancata firma del relativo verbale](#).

Tra le numerose motivazioni che hanno indotto questo sindacato a non "avvallare" con la propria firma il piano di riordino degli organici dei vigili del fuoco, vi sono anche

quelle relative alla provincia di La Spezia, ove il ministero dell'interno ha sottoposto alla approvazione delle OO.SS. la **definitiva chiusura del nucleo sommozzatori, la riduzione di circa il 15% dell'organico del personale specialista nautico e la dismissione della unità navale antincendio di grosse dimensioni** lasciando in servizio solamente le unità navali antincendio di piccole dimensioni completamente inadatte ad affrontare incendi su navi di grandi dimensioni che sono la realtà del porto della Spezia.

Difatti, come si evince dalla lettura del progetto ministeriale approvato (Pag. 148 – allegato O - [Tabella 1.2: Criterio di riferimento per la categorizzazione dei porti ove è presente servizio VF dedicato](#)) il ministero dell'interno ha basato i suoi calcoli su **dati obsoleti relativi al 2012** che riportavano un traffico annuale di soli n. 44.874 passeggeri per il porto di La Spezia. Per La Spezia una sottostima dei rischi incidentali e antincendio in porto da parte del ministero dell'interno, **inferiore di circa 15 volte la realtà !**

In sede di riunione al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, questo sindacato aveva evidenziato ([e messo per iscritto](#)) che non si può basare la riorganizzazione della sicurezza antincendio e del soccorso pubblico nei porti (come anche il servizio sommozzatori) su dati obsoleti, in quanto occorre invece tenere presente di dati più aggiornati, come le previsioni di traffico per il futuro, se si vuol adattare il Corpo nazionale vigili del fuoco alle reali esigenze del paese.

In tale riunione evidenziammo, tra gli altri, proprio [il caso di La Spezia](#), dove annunci alla stampa della locale autorità portuale, già davano il chiaro segnale di un aumento esponenziale del traffico delle navi da crociera e dei relativi passeggeri nel porto di La Spezia, ma il tutto è stato ignorato dal ministero dell'interno, anche se sarebbe bastato contattare le varie Autorità Portuali.

Ora il Conapo La Spezia, a ulteriore dimostrazione di come erano fondate le nostre osservazioni, e della superficialità adottata dagli estensori del progetto ministeriale di riordino delle sedi dei vigili del fuoco, ci segnala l'ordine del giorno n. 418 del 23.05.2014 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia (che alleghiamo) che testualmente afferma «*A seguito di dati acquisiti dalla Capitaneria di Porto e da quanto discusso in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica risulta confermato l'arrivo e lo stazionamento nel porto della Spezia di **grandi navi da crociera**..... ogni anno è prevedibile l'arrivo di **centoottanta navi passeggeri, ciascuna delle quali comportante la presenza da duemilacinquecento a cinquemila persone**»*

Se la matematica non è un'opinione, calcolando una capienza media di 3500 passeggeri a nave, si prevede quindi per il futuro un traffico di circa 630.000 passeggeri/anno a fronte dei 44.874 su cui il Ministero dell'Interno ha (superficialmente) inteso prevedere la riduzione dell'apparato di soccorso pubblico e antincendio a La Spezia.

Spiace constatare che disgrazie come quelle della Costa Concordia e come quella del Moby Prince **non hanno insegnato nulla ai nostri governanti**, ai nostri politici, come anche ai nostri dirigenti che evidentemente sono più abituati a stare dietro una poltrona, piuttosto che a vivere il soccorso così da poterne capire anche i rischi che affrontano i vigili del fuoco.

Spiace constatare che bastava tagliare qualche poltrona ministeriale ed **accogliere la nostra proposta di accorpare i dipartimenti del ministero dell'interno (Pubblica Sicurezza e Soccorso Pubblico-Vigili del Fuoco)**, per lasciare inalterati gli organici sul territorio e così

non diminuire la sicurezza dei cittadini e, nel caso di specie, la sicurezza dei passeggeri delle grandi navi da crociera che transiteranno a La Spezia.

Ricordiamoci che all'Isola del Giglio, se non ci fossero stato i locali sommozzatori dei Vigili del fuoco, conoscitori delle zone del naufragio della Costa Concordia, ben più alto sarebbe stato il numero delle vittime.

Rimaniamo quindi sbigottiti di come i sindacati CGIL, CISL, UIL e CONFSAL dei Vigili del Fuoco abbiano potuto firmare un simile piano di ridimensionamento del servizio portuale e chiusura sommozzatori [avvallandolo in toto](#), come si evince dal relativo verbale dove non si rileva nessuna loro posizione contraria nonostante l' [art. 35 del DPR 07/05/2008](#) prevede che *«dell'esito della concertazione e' redatto verbale dal quale risultano le posizioni delle parti nelle materie che ne sono oggetto»*.

Con la presente chiediamo quindi di rivedere lo scellerato piano nazionale di chiusura sommozzatori e ridimensionamento degli organici del servizio antincendio portuale (e soccorso pubblico) dei vigili del fuoco, e di attenzionare con particolare considerazione alla sicurezza pubblica il caso segnalato di La Spezia.

Si resta in attesa e si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Allegati:

- 1) Ordine del giorno n. 418 del 23.05.2014 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LA SPEZIA

ORDINE DEL GIORNO NR.

438

Del 23/05/2014

OGGETTO: Arrivo e stazionamento navi da crociera nel porto della Spezia

A seguito di dati acquisiti dalla Capitaneria di Porto e da quanto discusso in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, tenutosi presso la Prefettura della Spezia in data 22 u.s., risulta confermato l'arrivo e lo stazionamento nel porto della Spezia di grandi navi da crociera.

Con buona approssimazione, ogni anno è prevedibile l'arrivo di centoottanta navi passeggeri, ciascuna delle quali comportante la presenza da duemilacinquecento a cinquemila persone.

Nella maggior parte dei casi le predette navi stazioneranno presso il molo Garibaldi (ovvero nelle immediate vicinanze dell'attuale distaccamento portuale VVF), ma è pure previsto lo stazionamento entro la rada portuale o l'ormeggio entro il porto militare della Spezia (molo Varicella della Stazione Navale).

Atteso il grande numero di persone presenti su ciascuna nave, come richiamato in precedenti O.d.G., i sigg. Capi Turno assicureranno la presenza presso il distaccamento portuale di questo Comando almeno di una squadra operativa (cinque unità), comprendente le tre unità specialistiche nautiche (per la condotta delle MBP).

Di conseguenza risulta indispensabile una tempestiva ed attenta pianificazione di turni di riposo e delle ferie di tutto il personale, con particolare riguardo per gli specialisti nautici, nonché l'immediata adozione da parte dei capi turno di idonei provvedimenti atti a compensare l'eventuale deficienza organica del distaccamento portuale per imprevedibili motivi di forza maggiore (assenza del personale ivi assegnato per infortunio, malattia od altro giustificato motivo).

In caso di serio sinistro a bordo delle navi da crociera ormeggiate in porto (o dell'eventuale minaccia di azioni ostili, comunicata dalle competenti Autorità di pubblica sicurezza), dalla sede centrale VVF verrà inviata sul posto una squadra di rinalzo, con APS (od ABP), autoscala ed eventualmente i veicoli preposti alla difesa NBCR.

Tale tipologia di evento prevede l'immediato coordinamento fra il Comando VVF, la Capitaneria di Porto, le Forze dell'Ordine e, se entro sedime militare, i competenti Comandi.

A tale scopo sono fruibili presso la sede centrale i telecomandi per l'apertura automatica dei varchi di accesso al porto mercantile.



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LA SPEZIA

Questo Comando si riserva, d'intesa con la Capitaneria di Porto, di dare corso ad un programma di visite guidate a bordo delle grandi navi da crociera, per opportuna formazione di tutto il personale VVF.

P. IL COMANDANTE PROVINCIALE A.P.M.
(Dott. ing. Gaspare FUMBARO)
(D.V.D. ing. Giuseppe Zironi)

